

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 18 agosto 1967 concernente la richiesta di un credito
di Fr. 3.285.000,— per la costruzione dell'Istituto cantonale per la
formazione professionale degli invalidi a Gerra Verzasca - Piano

(del 25 gennaio 1968)

Nell'ambito delle disposizioni federali sull'A.I., i casi trattati dall'Ufficio Regionale Ticinese per esame, orientamento professionale, prima formazione e collocamento, sono stati:

nel 1964	348
nel 1965	590
nel 1966	652
nel 1967	665

Molti dei soggetti trattati avevano assolutamente bisogno di una riqualificazione professionale e parecchi di una formazione professionale.

Non senza difficoltà 66 invalidi vennero collocati in Istituti per la formazione

(27 collocati nel Ticino
31 collocati nella Svizzera interna
8 collocati in Italia)

mentre altri 54 invalidi assicurati vennero collocati presso industrie, aziende agricole, alberghi, ospedali e famiglie private, per ottenere una riqualificazione professionale.

Il Consiglio di Stato, nel suo messaggio n. 1479, ribadisce ancora una volta l'assoluta necessità di avere nel nostro Cantone un centro dove gli invalidi possano essere convenientemente preparati ad una integrazione professionale.

Di tale necessità tutti sono convinti ed il Gran Consiglio si è già pronunciato accettando i messaggi n. 1188 del 25 febbraio 1964 e n. 1255 del 20 novembre 1964, concedendo così i crediti necessari per l'acquisto dei terreni destinati alla costruzione di un Istituto cantonale per la formazione professionale degli invalidi.

Il Centro che sorgerà a *Gerra Verzasca - Piano* avrà i seguenti scopi:

1. Osservazione
2. Orientamento professionale
3. Prima formazione
4. Riformazione professionale.

E' naturale che solo alcune categorie di invalidi faranno capo a questo Centro, e queste sono:

- a) invalidi fisici, intellettualmente normali, adattabili senza eccessive difficoltà;
- b) invalidi di cui al gruppo a), la cui adattabilità presenta delle particolari difficoltà;

- c) ritardati mentali al limite tra la possibilità di un insegnamento teorico-pratico e quello puramente pratico ;
- d) ritardati mentali che non sono in grado di assimilare un insegnamento teorico ma che possono apprendere lavori manuali semplici e leggeri ;
- e) invalidi che sono ancora in grado di sottoporsi ad una parziale riforma ma che, in considerazione della grave minorazione e della diminuzione della loro capacità di lavoro, dovranno restare ospiti dell'istituto.

L'Istituto sorgerà in una contrada tranquilla e dove lo sviluppo edilizio non è molto avanzato.

Il progetto, opera dell'arch. Augusto Jäggi, è stato accettato e lodato dalle Autorità federali, le quali sussidiano quest'opera nella misura del 50 % ed inoltre concedono un prestito senza interesse del 25 % delle spese computabili.

La spesa complessiva (costruzione Fr. 6.230.000,—; sistemazione esterna franchi 250.000,—; arredamento Fr. 415.000,—) è stata preventivata in Fr. 6.895.000,—, a cui si aggiungono Fr. 744.460,— per l'acquisto del terreno (già accordati).

Secondo i calcoli del Dipartimento delle opere sociali la spesa sussidiabile dovrebbe essere di Fr. 7.220.000,—, conseguentemente il sussidio da parte dell'Autorità federale dovrà ammontare a Fr. 3.610.000,—, mentre il mutuo senza interesse sarà concesso nella misura di Fr. 1.800.000,—. A carico del Cantone rimane l'importo di Fr. 3.285.000,—.

Il complesso potrà ospitare 115 invalidi e 38 altre persone (dirigenti e sorveglianti).

Per quanto concerne il personale, il Dipartimento delle opere sociali ritiene di poter avere a disposizione i « quadri del personale necessario » al momento in cui il Centro potrà entrare in esercizio.

La vostra Commissione della Gestione non ritiene di spendere parole per illustrare l'opera dal profilo tecnico-architettonico in quanto il messaggio del Consiglio di Stato descrive l'opera in modo veramente completo. Il volume complessivo dei fabbricati è, secondo le norme SIA, di mc. 28.411.500 : il costo della pura costruzione si aggira su Fr. 220,— al mc.

I preventivi di questa opera sono stati studiati e presentati nell'aprile del 1966, ma si ritiene, dati i prezzi praticati oggi nel settore delle costruzioni, che gli stessi siano ancora attendibili.

Fatte queste brevi considerazioni, e nella speranza di veder presto realizzato nel nostro Cantone un Centro di riqualificazione che possa ridare più fiducia e più serenità a coloro cui la sorte non è stata benigna, la vostra Commissione raccomanda vivamente di accettare il messaggio del Consiglio di Stato e di approvare il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

N. Rossi-Bertoni, relatore

Agostinetti — Baggi — Borella —
Bottani — Generali — Giovannini —
Guscetti — Merlini — Olgiati —
Pelli — Wyler